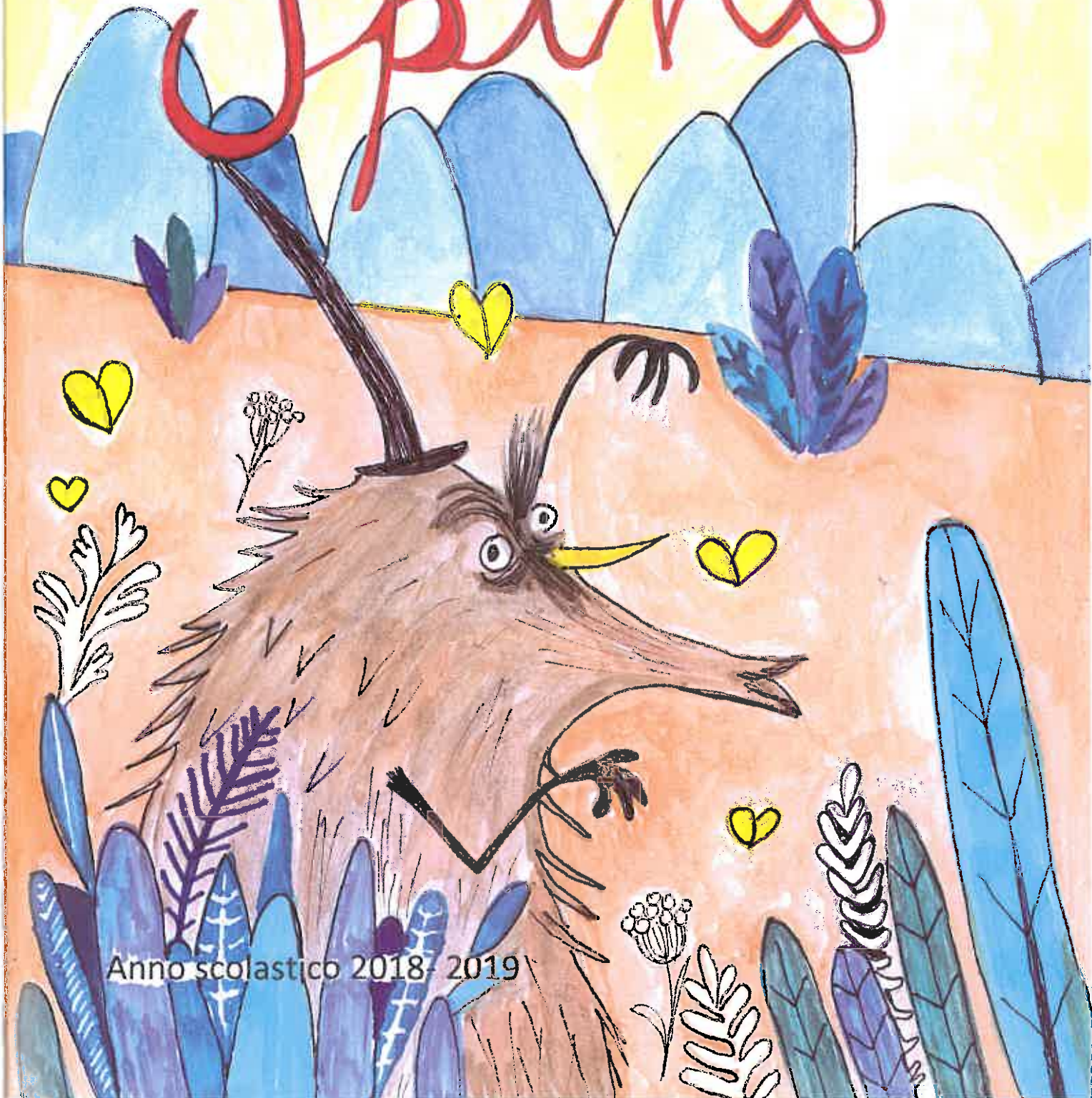


PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA plesso AMANTEA

Referente progetto ins. TENAGLIA LUCILLA

Scritto e illustrato dai bambini coinvolti nel progetto

Spumo



Anno scolastico 2018-2019

SPINO

Scritto dagli alunni della 5[^] C

Disegnato dagli alunni ultimo anno scuola
dell'infanzia sez. D – E – F – e dalla 1[^] C

Immagine di copertina ins. TENAGLIA LUCILLA

PARTECIPANTI ESECUTIVI

ALUNNI : bambini ultimo anno scuola dell'infanzia

(sezioni D - E - F)

bambini delle prime della primaria

(sezioni C - D)

Bambini delle quinte della primaria

(sezioni C - D)

INSEGNANTI scuola dell'infanzia :

referente del progetto ins. TENAGLIA LUCILLA sez. D

ins. DI CAPRIO MARIA sez.D

ins.FERRAIUOLO ANTONELLA sez.F

ins. TERSO LEONILDA sez. F

Ins.MORIELLO ROSANNA sez.E

Ins. PALMUCCI SIMONA sez. E

INSEGNANTI scuola primaria :

PASCULLI LUCIA - CALABRESE ANNA MORENA (ins.1[^] C)

GIOVANNOTTI FEDERICA – PEREGO MARIANGELA (ins. 1[^] D)

BEVILACQUA SIMONA – VEGLIONE FRANCA (ins. 5[^] C)

ALESSIO LUCIANA – LIUZZO MARIA CONCETTA – BATTISTI TANIA (5[^] D)

PROGETTO CONTINUITA' a.s. 2018 – 2019

Plesso AMANTEA

“COMPAGNI DI VIAGGIO”

Tema : LA GENTILEZZA.

Filo conduttore : i libri “SPINO” e “IL MOSTRO GENTILE”

Sii gentile quando possibile. È sempre possibile.” (DAILAI LAMA)

Obiettivi :

- Favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola, cercando di diminuire la tensione che, inevitabilmente, viene determinata da ogni cambiamento
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza ed identità
- Favorire uno scambio di conoscenze tra i bambini di età diverse
- Favorire l'abitudine all'apprendimento permanente attraverso la continuità didattica ed educativa
- Promuovere la condivisione di esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.

Finalità :

- Garantire , attraverso le attività didattiche proposte, un percorso organico completo, che promuova un dialogo aperto tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- Aiutare ogni bambino, attraverso attività ludico-didattiche, a trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Metodologie : didattica laboratoriale e inclusiva, lettura, dialogo, circle time, attività per piccoli e grandi, attività a classi aperte, momenti di incontro, drammatizzazione, uso delle tecnologie, eventi.

MODALITA' DI PERCORSO

GLI INCONTRI TRA GLI ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO DI CONTINUITA' SONO STATI 5.

GENNAIO - PRIMO STEP :

GLI ALUNNI DELLA CLASSE 1^A C SONO SCESI AL PIANO DELL'INFANZIA SONO ENTRATI NELLE SEZIONI A PRENDERE PER MANO I LORO EX COMPAGNI DI SCUOLA. I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DELL'INFANZIA ATTENDEVANO LORO CON IN MANO UNA BANDIERINA SMAIL CON SU SCRITTO OGNUNA UNA PAROLA GENTILE . TUTTI POI IN FILA SONO ANDATI NELLA CLASSE 1^A. L'INSEGNANTE TENAGLIA LUCILLA DOPO AVER APERTO UNA DISCUSSIONE CON I BAMBINI SULLA GENTILEZZA HA LETTO LORO IL LIBRO "SPINO". STORIA FINITA TUTTI I BAMBINI HANNO OGNUNO DISEGNATO UNA IMMAGINE DEL LIBRO.

FEBBRAIO - SECONDO STEP:

GLI ALUNNI DELL'ULTIMO ANNO SCUOLA DELL' INFANZIA SI SONO MESSI IN FILA CON LE BANDIRINE SVENTOLANDOLE RECADOSI NELLA CLASSE 1^AD. DOPO L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI PIU' GRANDI SI E' APERTO UN CONFRONTO SULLA GENTILEZZA. L'ISEGNANTE TENAGLIA LUCILLA HA LETTO LORO IL LIBRO "MAURICE IL MOSTRO GENTILE" DOPODICHE' TUTTI I BAMBINI PRESENTI HANNO DISEGNATO LE IMMAGINI DEL LIBRO.

MARZO - TERZO STEP:

I BAMBINI ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA SEMPRE IN FILA CON LE LORO BANDIERINE SI SONO RECATI NELLA CLASSE 5^AC. DOPO LA GRANDE ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI "GRANDISSIMI" (detto dai bambini dell'infanzia) I RAGAZZI DELLA 5^A A TURNO HANNO LETTO LORO IL LIBRO "SPINO" AI PIU' PICCOLI. GLI ALUNNI GRANDI HANNO SCRITTO TUTTE LE PAROLE DEL LIBRO IN PICCOLI FOGLIETTI PRONTI PER ESSERE POI ASSEMBLATI INSIEME AI DISEGNI DEI PIU' PICCOLI .

APRILE - QUARTO STEP:

GLI ALUNNI ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA CON LE LORO BANDIERINE SI SONO RECATI ALL'ULTIMO PIANO NELL'AULA LIM. IN QUEST'AULA C'ERANO AD ACCOGLIERLI I RAGAZZI DELLA 5^A D . UNA BELLA SORPRESA GLI ALUNNI DELLA 5^A ERANO TUTTI VESTITI DAI PROTAGONISTI DELLA STORIA "MAURICE IL MOSTRO GENTILE" ED HANNO DRAMMATIZZATO IL RACCONTO AI PIU' PICCOLI DOVE QUEST'ULTIMI CON ENTUSIASMO A FINE SPATTACOLO HANNO APPLAUDITO DIVERTITI.

MAGGIO - QUINTO STEO:

FESTA FINALE IN PALESTRA. TUTTI I BAMBINI COINVOLTI NEL PROGETTO INSIEME A TUTTE LE INSEGNANTI SI SONO RIUNITI IN PALESTRA. DOPO AVER ASCOLTATO I COMMENTI DI TUTTI I BAMBINI PRESENTI DEL PIACERE PROVATO IN QUESTO VIAGGIO CONDIVISO. DOPO GLI "IP URRÀ" E LA FOTO DI GRUPPO TUTTI A GIOCARE!

QUESTO PERCORSO MENTRE I BAMBINI DIVERTITI ACCUMUNAVANO ESPERIENZE SI E' DATA LA POSSIBILITA' AI PIU' PICCOLI DI SCOPRIRE CON SERENITA' I LORO AMBIENTI FUTURI E LE LORO INSEGNANTI E A QUEST'ULTIME DI FARE OSSERVAZIONI UTILI PER ORGANIZZARE AL MEGLIO LE FUTURE PRIME.

NEL CORSO DELL'ANNO TUTTE LE INSEGNANTI COINVOLTE NEL PROGETTO SI SONO INCONTATE SVARIATE VOLTE PER ORGANIZZARE OGNI PERCORSO.



NICOLETTA (11/0)

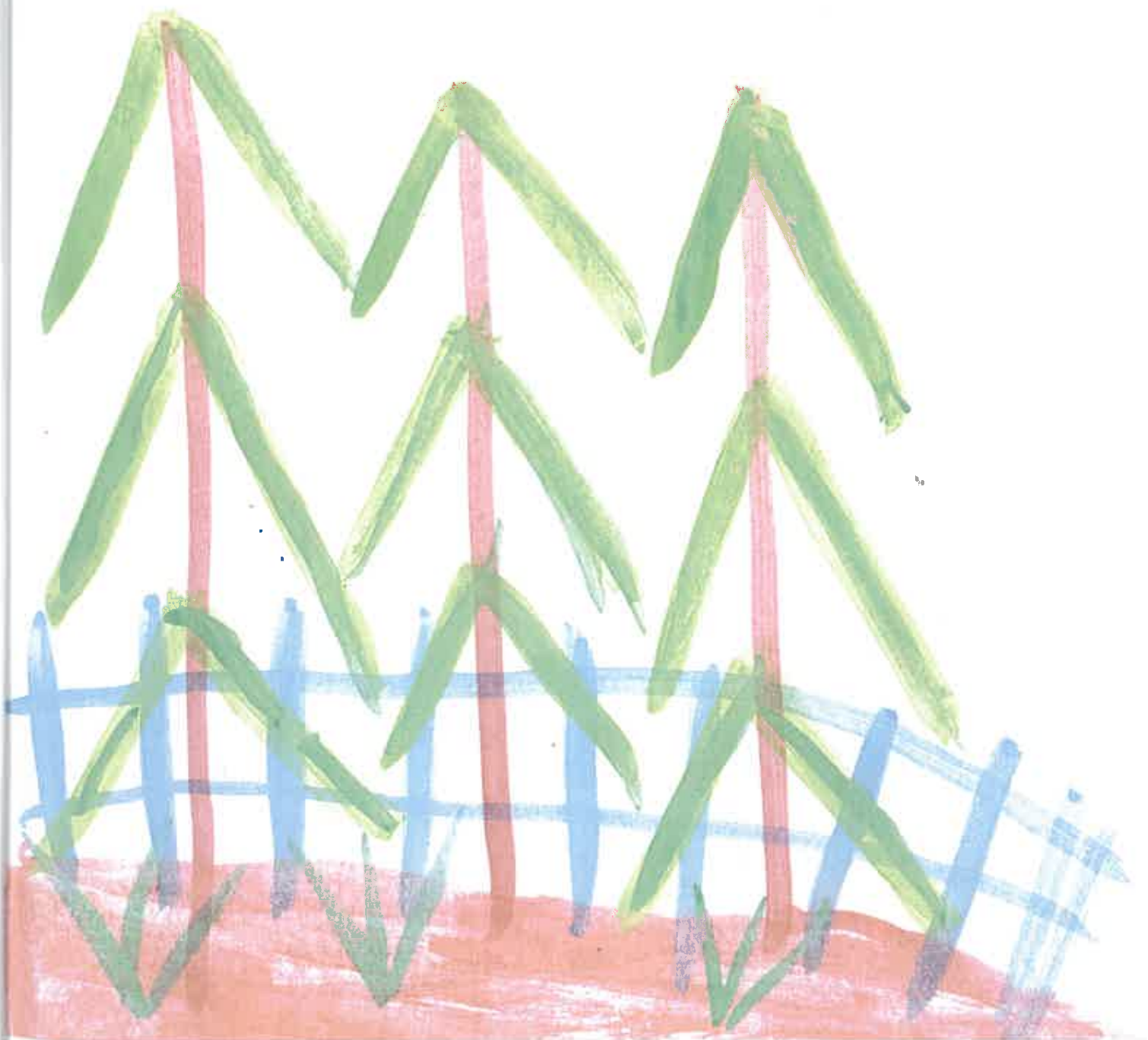
In un bosco nero nero abitava un essere tutto spinoso. Il suo nome era Spino.

Aveva spine sulla schiena, spine sulla pancia, spine sulla testa e sul sedere, e fino qualche piccola spina sulle braccia e sulle ginocchia.

Era molto orgoglioso dei suoi spunzoni, gli servivano ad allontanare i rapitori e a tenere tutti alla larga.

Era nero, cattivo e non aveva bisogno di nessuno.

ANDREA



Tuo padre, il signor Spurrone, lo aveva mandato
nella migliore scuola di cottiveria di tutto il paese.
Lì aveva imparato le più moderne tecniche di
sparente, il ringhio reale, un'ampia varietà di espressioni
terrificanti e soprattutto si era convinto di essere
molto, molto cattivo.

SARAI



ALESSIA (SS2.D.)
INF.



VIOLA (SEED INF.)

Da quando viveva nel bosco nero, da solo, era diventato
ancora più spietato.

CRISTIANO



ALESSANDRO



VITTORIO (SEED-INF.)

Affilava le sue spine finché la punta non era perfetta,
poi andava nel bosco a fare scottibande, rubare merende
e insultare gli alberi secolari.

Staccava le ali alle farfalle, perché se lui non poteva volare,
neanche loro dovevano farlo.

Lucrezia D'Agostino



TIZIANO (SEZ. D'INF.)

imprigionava i pettirossi e le cinciallegre in
grossi barattoli di vetro, perché tutto quel cinguettare
lo infastidiva.
Cosa c'era da essere tanto allegri?

Arianna



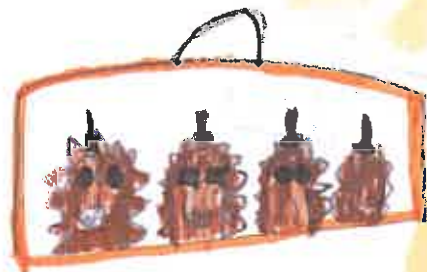


Strappava i petali dei fiori, punzecchiava i gusci delle
lumache perché erano lente e bavose e rideva del rospo
perché era brutto.
Era diventato cattivo, ma così cattivo che persino la sua ombra
era più secura.

Giulia

Ma un giorno successe qualcosa di inaspettato.
Spino cominciò a perdere le spine.
Tornò a meditare sul suo sedito sasso.

BRUNO



LORENZO S. (1^C)



La prima sabbia all'improvviso sul pavimento
della sala da pranzo FEDERICO



CHIARA



La seconda, poco dopo, in salotto.
Dopo pochi minuti caddero anche la terza,

SARA



ALESSIO (1^C)



La quarta, la quinta... e dopo un po' non si contavano più.
CRISTIANO

In breve, da nero-espinoso che era,
si ritrovò tutto rosa e morbido come una
caramella gommosa

SAMUELE



PIETRO (1^c)

NON FACEVA PIÙ
PAURA A NESSUNO.



RICCARDO
(SEG. D INF.)

e lumache sghignazzavano, i rospi ridevano sotto i baffi, le farfalle
posavano sul suo morbido didietro scambiandolo per un boccio di
rosa. Senza le sue spine era proprio innocuo. È un tantino
ridicolo. Si sentiva perso. Se non poteva più spaventare nessuno
che senso avevano le sue giornate? Cos'altro poteva fare

Lucrezia del Zio



ALESSIA (SE&D.INF)

Passava il tempo seduto sul sasso più duro del bosco, triste e pensieroso. Un giorno gli si avvicinò il coniglio Bernardo. «Che hai?»,

Sofia



« Sono triste, senza spine non mi sento più Spino. Non so che fare ».

« Ho capito » disse Bernardo, che era un piccolo coniglio molto saggio. « Vieni con me ».

Spino pensò che poteva accettare l'invito.

Samuele

Fecero una lunga passeggiata nel bosco; Bernardo lo portò
in luoghi meravigliosi da cui si poteva ammirare tutta la vallata.

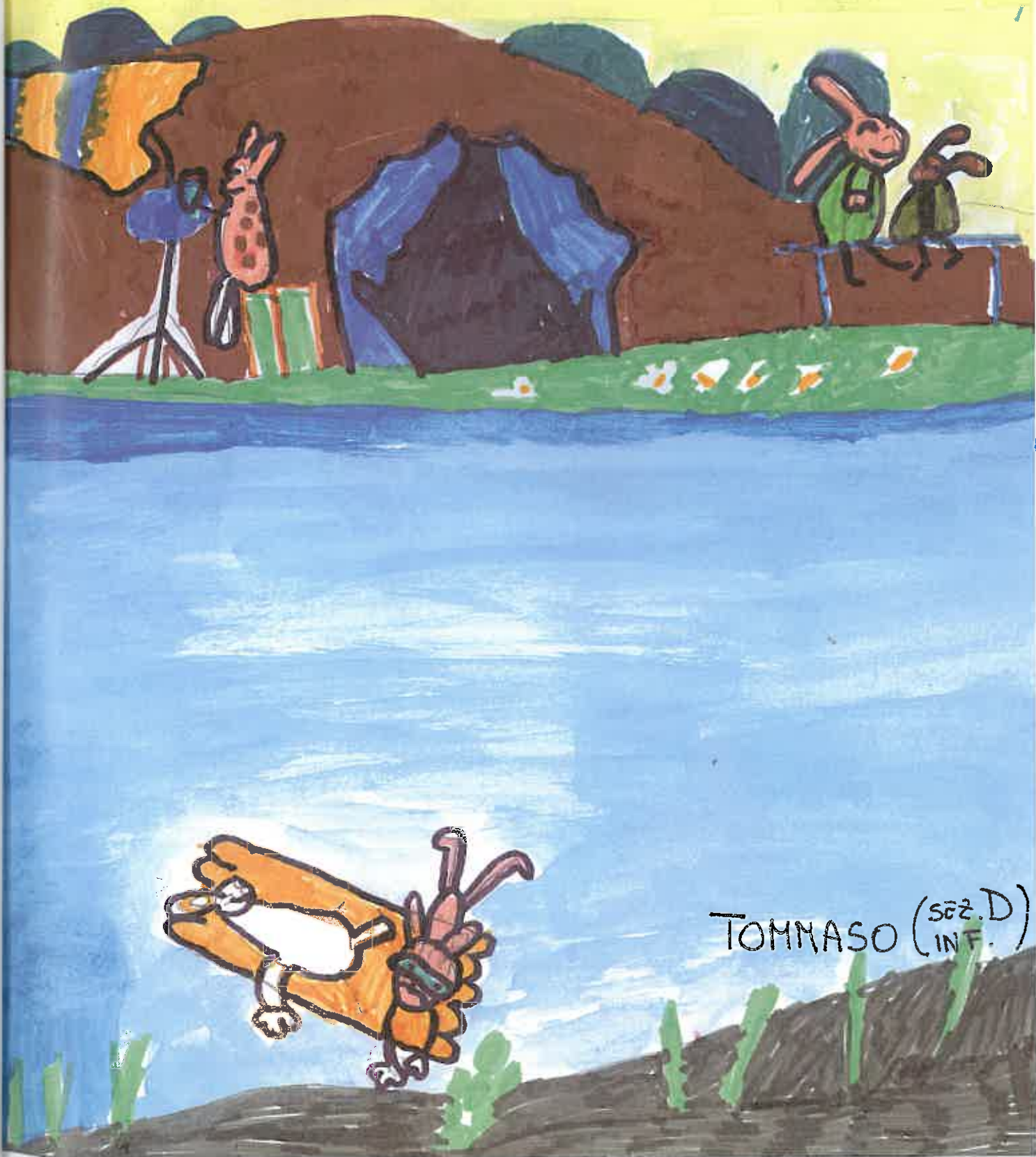
Andrea



ALESSANDRO F.



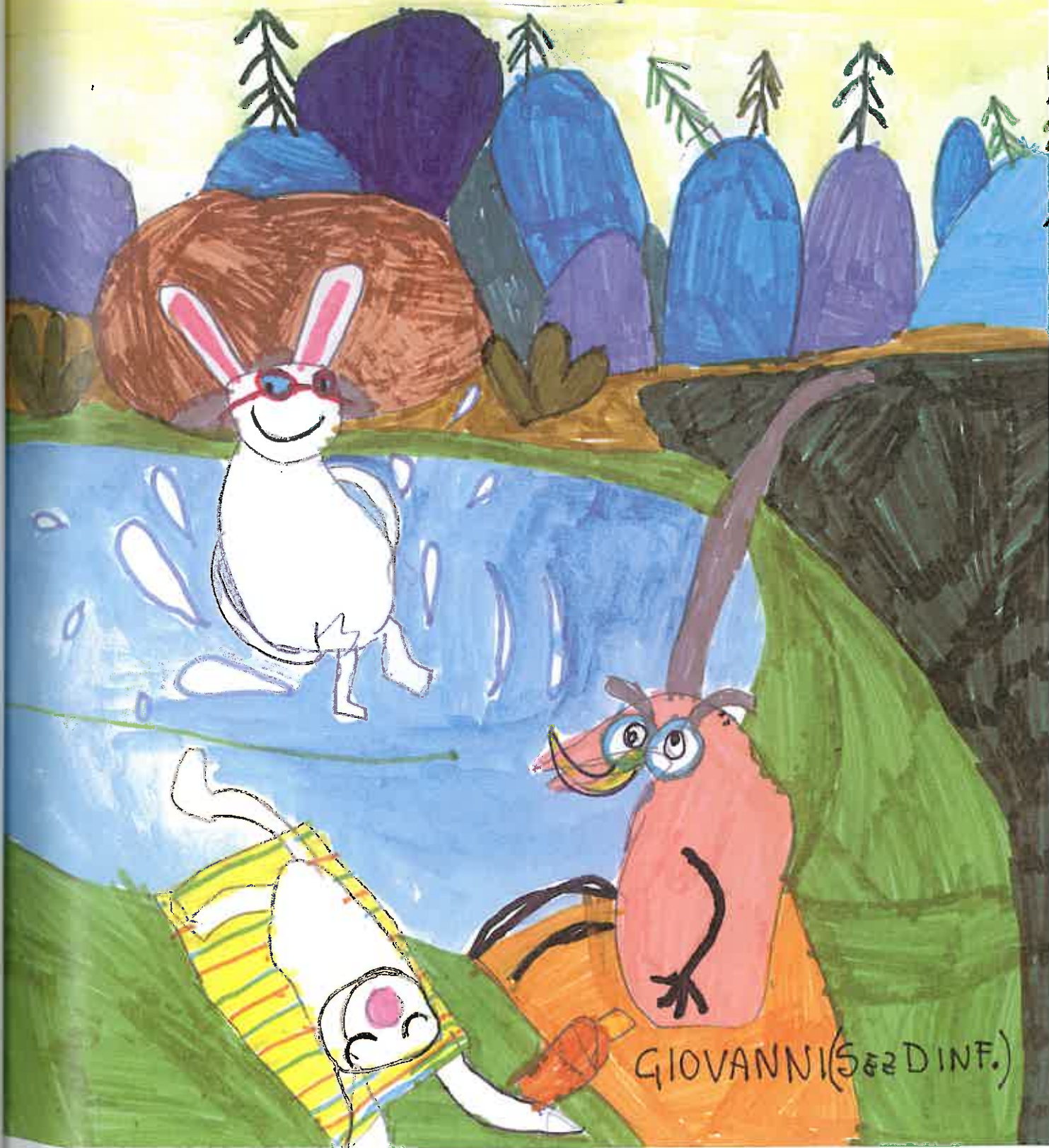
Nei giorni seguenti Bernardo lo invitò nella sua tana
vicino al lago, a conoscere tutta la sua famiglia.
Fecero lunghi bagni rinfrescanti e gare di tuffi,
Samuele



Potere sentire il vento sulla sua morbida pelle.

Potere prendere il sole, rotolarsi nel prato sentire il solleticare
dei fili d'erba.

Bruno



Penso che si potessero fare
un mucchio di cose
anche senza spine.
Poteno giocare a pullo
(non si bruciano!).

Emanuele



MIRIAM

Poteno stare vicino agli altri.

Alice



ALICE
(SEZ. E INF.)

Molto vicino. Lucrezia D'Agostino

SOFIA A



Viciniissimo. BRUNO



MARTINA

Così vicino come non era stato mai.

Ed era una bella sensazione.

Yasmineen



VALERIO T.

Ormai si stava abituando alla sua pelle rosa, ma una mattina si svegliò con uno strano paura. Si guardò allo specchio e vide tante piccole spine che ricrescevano sulla schiena, sulla pancia, sulla testa e sul sedere.

Dunque era stato solo un malanno di stagione?

Per un attimo pensò: "Ah-ah! Spino il cattivo è tornato!"

Ma nato per spaventare e fare dispetti, dunque avrebbe ripreso la sua vecchia vita.

SOFIA





FRANCESCO

USCÌ PER UNA SCORRI-BANDA DI PROVA,
AL SUO PASSAGGIO I ROSPI RICOMINCIARONO
A NASCONDERSI NELLO STAGNO, LE LAMACHE FUGGIANO
A GRAN VELOCITÀ E LE CINCIALLEGHE VOLARONO AL RIPARO
TRA LE FRONDE DEGLI ALBERI.
TUTTO PARVEA TORNATO COME PRIMA,
MA PER LUI NON ERA PIÙ LA STESSA COSA.
TUTTO QUELLO SPAVENTARE... MA PERCHÉ?

NICOLÒ

Tornò a meditare sul suo solito sasso.

BRUNO



A pensarci bene, gli alberi secolari lo rappevano del sole estivo con le loro verdi fronde, le foglie e i fiori davano un bel tocco di colore al bosco, le cinciallegre non erano poi così fastidiose e le lumache...

~~Bhe~~ Bhe, le lumache erano davvero insopportabili. LUCREZIA DEL ZIO

« Che hai? » gli chiese
di nuovo Bernardo.

« Mi sento confuso.
Sai, mi sono
rispuntate le spine ».

« Vedo ».

Yasmeen

FLAVIO



« E non ti faccio paura? »
« No, tu sei tu, con o senza
Spunzoni » disse Bernardo,
che era sempre un piccolo
Coniglio molto saggio.

« Vieni, gli altri ci aspettano
al lago! »

Yasmeen

IRENE
(SEZ. E INF.)



GRETA (sez. E INF.)



SAMUELE

E così trascorsero un altro pomeriggio insieme...



SIMONE (sez. E INF.)



RICCARDO

... e poi un altro

GIULIA



e un altro... e un altro ancora...

EMANUELE



FEDERICO
(SEZ D INF.)



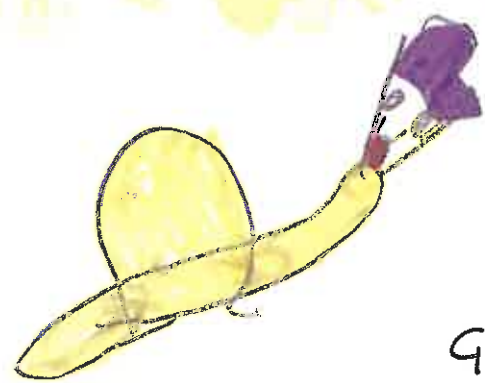
GIACOMO
(SEZ. FINE)



FLAVIA (SEZ. F. INF)



SHIHAB (SEZ.F.INF.)



GIORGIA
(SEZ.F.INF.)



RINGRAZIAMENTI

In primis vorrei ringraziare tutti i bambini straordinari coinvolti nel progetto, che con il loro entusiasmo ,gioia nel condividere, la premura dei piu' grandi nel far sentir sicuri e a proprio agio i più piccoli, e quest'ultimi che ascoltavano e osservavano loro con ammirazione, ha fatto sì che in ogni incontro si sia respirato un'aria di pura felicità.

Poi vorrei ringraziare tutte le colleghe coinvolte che non solo hanno messo in atto tutta la professionalità, giusta cooperazione ma anche tanto personale entusiasmo che ogni incontro non era solo un momento lavorativo ma anche un vero piacere di condivisione.

Ringrazio le insegnanti di sostegno dell'infanzia Assunta e Rosanna, che ci hanno permesso di uscire dalla sezione con i bambini di 5 anni restando ad accudire il resto della sezione rimanente.

Tutto ciò ha permesso che questo progetto abbia raggiunto un ottimo successo non solo sul profilo didattico ma anche personale, facendo sì rimarrà sicuramente un ricordo indelebile.

Grazie di cuore a tutti!

Referente del progetto TENAGLIA LUCILLA